

## LifeMar

### **Progetto integrato di sostegno allo sviluppo locale nel settore primario, alla valorizzazione e tutela delle risorse naturali e ambientali marine e ai processi partecipativi**

**Soggetto proponente:** Associazione Agricoltori-Kmecka Zveza

**Localizzazione dell'intervento:** Algeria

**Partner locale:**

- Association des Marins pêcheurs - Le Dauphin
- FACM - Algerian Forum for Citizenship and Modernity

**Settore d'intervento:** Sviluppo eco-sostenibile

**Costo totale del progetto:** € 100.200

**Contributo regionale:** € 60.000

**Durata del progetto:** 18 mesi

#### **Contestualizzazione del progetto**

Il progetto intende affrontare in forma integrata le questioni dello sviluppo locale nel settore primario e quelle della valorizzazione e protezione delle risorse naturali e ambientali marine. Esso prevede inoltre un'azione pilota per sostenere il processo di riforme istituzionali in corso, favorendo la partecipazione democratica delle realtà della società civile, capitalizzando e consolidando in tal modo i risultati dei precedenti progetti di cooperazione realizzati in Algeria. Esiste una stretta correlazione fra la protezione delle risorse ambientali, e nello specifico di quelle marine, ed i modelli di sviluppo locale in senso sostenibile. Gli indicatori ambientali evidenziano l'esigenza di promuovere interventi in questo campo che possano essere indirizzati, come in questo caso, alla messa in rete di metodologie ed interventi idonei a garantire questi obiettivi. Solo il 10% delle AMP in questi paesi dichiara di avere personale sufficientemente formato per garantire una gestione efficace che porti reali benefici ecologici ed economici. L'Algeria conta una AMP istituita (Isole Habibas) e 5 in fase di istituzione: El Kala, Gouraya, Isola Rachgoun, Taza e Tipaza. In totale si tratta di un'area costiera di 198 chilometri quadrati vocata alla tutela ambientale che deve trovare un punto d'equilibrio gestionale tra conservazione e sussistenza o, meglio, sviluppo.

Il progetto nasce dalla collaborazione fra il Capofila (ed i partner regionale Comune di Monfalcone e associati Lega Pesca e Associazione delle Agenzie per la Democrazia Locale del Consiglio d'Europa) – con i partner locali dell'Algeria già impegnati in esperienze di collaborazione nello stesso campo in cui interviene il progetto. In particolare il progetto capitalizzerà l'attività precedentemente svolta da parte del capofila e dei partner con il programma: "Algeria – Formazione sulla pesca. Moduli informativi e formativi in acquacoltura", sull'organizzazione del settore ittico ed aggiornamento sulle innovazioni tecnologiche sul campo della pesca e sulla gestione delle risorse indirizzate agli operatori ed a laureati biologi in carica presso il Ministero della Pesca algerino, svolte presso l'Institut de Technologie pour la Pêche et l'Aquaculture di Algeri.

## **Obiettivo generale**

Obiettivo generale del progetto è quello di intervenire per uno sviluppo eco-sostenibile di un'area cruciale del mediterraneo; sviluppare un programma di protezione naturalistica e ambientale delle aree protette e sostenere lo sviluppo locale, in specifico nel settore primario, della pesca e delle micro imprese, rivolto a creare opportunità concrete d'inserimento sociale e professionale. Obiettivo del progetto è anche quello di sostenere –con un'azione pilota – il processo di democratizzazione in corso rafforzando le realtà della società civile sui temi dello sviluppo sostenibile legati al *Millennium Development Goals*.

## **Obiettivi specifici**

1. Attività di ricerca, analisi e monitoraggio condizioni ambientali delle aree marine protette; studio visual census e check list e del corpo idrico; con la finalità di predisporre linee guida d'intervento eco-sostenibili e indicatori di valutazione rivolti in particolare alle ASPIM -Area Specialmente Protetta di Interesse Mediterraneo localizzate in Algeria.
2. Attività di formazione; moduli informativi e formativi in acquacoltura; docenza sull'organizzazione del settore ittico ed aggiornamento sulle innovazioni tecnologiche sul campo della pesca, e gestione delle risorse.
3. Elaborazione di moduli formativi sulla pesca responsabile finalizzati a veicolare le opportunità previste dalle normative europee e dalle raccomandazioni tecniche della CGPM in materia di pesca nel Mediterraneo.
4. Scambio di esperienze per promuovere la protezione delle aree marine mediterranee e nuovi modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della maricoltura per il miglioramento ed il controllo della qualità e dell'impatto ambientale.
5. Sviluppare la partecipazione democratica della comunità locali sui temi del Millenium Goal ed in particolare sullo sviluppo sostenibile.

## **Beneficiari diretti ed indiretti**

### Beneficiari diretti

- Realtà sociali con particolare riguardo al settore della tutela ambientale
- Realtà sociali e operatori del settore della pesca
- Giovani e donne interessati alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione

### Beneficiari indiretti

- Comunità locali;
- Organismi ed enti impegnati nel campo della protezione delle risorse naturali;
- pianificatori pubblici dello sviluppo del territorio.

Anche la realtà regionale del Friuli Venezia Giulia beneficerà del progetto soprattutto per quanto riguarda gli scambi delle metodiche di partecipazione e quale occasione di apertura ad una realtà diversa con l'arricchimento che deriverà dal reciproco scambio di conoscenze per cogliere ulteriori opportunità di collaborazione.

## **Risultati attesi**

- Miglioramento delle metodiche di protezione delle risorse naturalistiche delle aree marine protette
- Miglioramento delle competenze delle risorse umane coinvolte

- Rafforzamento del quadro istituzionale e dei soggetti della società civile
- Report di tipo "Rapid Assessment" sulle condizioni ambientali e le potenzialità di tutela delle risorse marine nei 6 siti
- Produzione di documentazione tecnica specifica
- Nuove opportunità di sviluppo locale

### **Principali attività**

- 1 - Attività organizzative, gestionali e amministrative atte all'attuazione corretta del progetto e alla sua gestione
- 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali marine
- 3 - Attività di formazione per la promozione dello sviluppo locale.
- 4 - Azione-pilota per il rafforzamento del processo di democratizzazione e lo sviluppo delle realtà della società civile.
- 5 - Attività di disseminazione, coinvolgimento delle realtà del Friuli Venezia Giulia e utilizzazione dei risultati del progetto.